

Codice A1612A

D.D. 24 ottobre 2017, n. 448

**Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Ires Piemonte per il supporto allo sviluppo della Green Economy e della Sostenibilita' in Piemonte. Impegno di spesa Euro 20.000,00 sul cap. n. 122060/2017, di Euro 20.000,00 sul cap. n. 122060/2018 e di 9.980,00 sul cap. n. 122060/2019.**

Premesso che

dal livello internazionale a quello europeo e nazionale si delinea, in modo sempre più cogente, una visione e prospettiva integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo ambientale, economico e sociale, e in particolare

a livello internazionale con:

a) il Piano di Azione della Finanza per lo Sviluppo (Addis Ababa Action Agenda) – ONU, settembre 2015; b) l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – ONU, settembre 2015; c) l'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico – UNFCCC, dicembre 2015;

a livello europeo con:

a) la Strategia Europa 2020 che integra crescita intelligente, crescita sostenibile e crescita inclusiva e b) il Quadro per il Clima e l'Energia 2030 che individua il passaggio a una economia a basse emissioni di carbonio e per l'energia entro il 2050;

a livello nazionale con:

a) la L. 221/2015 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) che individua tra gli ambiti strategici di intervento la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il Comitato Nazionale per il Capitale Naturale, il Catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi e favorevoli, il pagamento dei servizi ecosistemici, le green community; b) la L. 163/2016 di Riforma della Legge di contabilità e finanza pubblica e il Documento Economico Finanziario del 2017 che prevede l'introduzione di indicatori di sviluppo equo e sostenibile;

- con D.G.R. n. 51-3451 del 6 giugno 2016 ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa "La Regione Piemonte per la Green Education". Il documento intende favorire il processo di cambiamento culturale delle nuove generazioni verso un nuovo quadro di competenze coerente ai principi della Green e Circular economy e ha per oggetto la realizzazione di una community piemontese attraverso la costruzione di una rete tra i sistemi istituzionale, educativo, formativo, produttivo, della ricerca e del terzo settore;

- con D.G.R. n. 24-5295 del 3 luglio 2017 prevede, attraverso un approccio integrato e interdisciplinare, la definizione della Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico, in attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla Deliberazione CIPE n. 57/2002 e all'art. 3, comma 2 della L. 221/2015.

Considerato che

- la Regione Piemonte, nell'ambito del Protocollo d'Intesa "La Regione Piemonte per la Green Education", intende sviluppare, a livello locale, strategie e strumenti per promuovere e accompagnare il cambiamento culturale verso i principi della sostenibilità (ambientale, economica e sociale) così come declinati nel contesto internazionale e nazionale. A tal fine ha avviato azioni e processi che favoriscono la transizione verso nuovi modelli di sviluppo del territorio con prospettive di maggiore sostenibilità anche con il coinvolgimento attivo di attori locali in azioni di natura

culturale e sociale – azioni formative, di sensibilizzazione, di ricomposizione di legami e condivisione di progettualità quali:

- a) il progetto *“Green economy fuori dalla nicchia! L’innovazione e la conoscenza fattori primari dello sviluppo”* e dei suoi sviluppi;
- b) il Premio *“Incubatori di green education”* rivolto alle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado organizzato in collaborazione con soggetti pubblici e privati sottoscrittori del Protocollo *“La Regione Piemonte per la Green Education”*;
- c) le azioni di supporto allo sviluppo locale sostenibile nel territorio astigiano – focus agricoltura - nell’ambito di iniziative di formazione degli insegnanti e di Laboratorio cittadino, con il coinvolgimento degli attori locali e in collaborazione con il Comune di Asti, l’Istituto Agrario G. Penna, ACLI e Pastorale del lavoro e le principali organizzazioni professionali agricole del territorio;
- d) il progetto *“A.P.P. VER., Apprendere per produrre verde”*, di area vasta con la Città Metropolitana di Torino – come ambito sperimentale volto alla costruzione di conoscenze e modelli di lavoro che qualifichino in senso “green” il rapporto tra la scuola e il mondo del lavoro;

- allo stato attuale del processo, si rendono necessarie azioni di ricerca, realizzate attraverso percorsi partecipativi che alimentino e promuovano conoscenza diffusa, progettualità condivise, nuove partnership e costruzione di indicazioni utili alla Regione per rinforzare lo sviluppo della Green economy in Piemonte. Un percorso di ricerca che, oltre a dare elementi sullo stato dell’arte, sia prodromico alla costruzione di reti di soggetti che, a livello regionale, siano rappresentativi di pratiche innovative nel campo della Green education, mettendone a sistema le competenze;

- l’IRES Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte, istituzionalmente preposto all’attività di ricerca, indagine in campo socio-economico e territoriale a supporto dell’azione di programmazione della Regione come da L.R. n. 43/1991, recentemente rivista dalla L.R. 8 febbraio 2016 n. 3, ha maturato in questi anni notevole esperienza nell’ambito delle tematiche della Green economy, della formazione, dello sviluppo locale sostenibile e dei modelli e processi di governance di sistemi territoriali complessi, con le seguenti ricerche:

- a) *Rapporto IRES 2013 – La Green Economy in Piemonte*; (2013); *Granda e green. La green economy nella Provincia di Cuneo* (2014); *Proposte per delle politiche green e innovative. Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente e settore costruzioni* (2015);
- b) *A.P.P. VER. – Apprendere per produrre verde*, INTERREG ITALIA – FRANCIA, ALCOTRA (2017-2020 in corso di realizzazione); Osservatorio Istruzione e Formazione Professionale del Piemonte;
- c) *Sviluppo locale e politiche regionali* (2016); *Le politiche per lo sviluppo locale della Regione Piemonte* (1994-2006); *Inquadramento generale e studi di caso* (2013);

- con D.C.R. 234/36975 del 10 ottobre 2017, il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Triennale di ricerca Ires 2017-2019. Il Piano, tra le diverse linee di ricerca individuate, ha l’obiettivo di approfondire il tema dell’ *“Economia verde e crescita sostenibile”* che prevede l’analisi di alcune tematiche di ricerca, che risultano coerenti e funzionali all’attuazione del sopracitato Protocollo d’intesa *“La Regione Piemonte per la green education”*. In particolare:

1. *In che modo le politiche regionali incentivano le imprese a spostarsi su un percorso di produzione sostenibile? Quali sono gli effetti prodotti dalle politiche fin qui adottate sui consumi di energia e di materie prime? In che modo diffondere una nuova cultura del riuso e del risparmio energetico?*
2. *Quali iniziative sono realizzate sul territorio regionale con le scuole e le agenzie di formazione? Come è possibile rafforzarle? Quali sono gli esiti di tali iniziative in termini di*

*nuove opportunità professionali e di maturazione di una sensibilità ambientale le persone più giovani?*

- le linee di ricerca sopraindicate, che hanno come obiettivo lo Sviluppo della Green Economy e della Sostenibilità in Piemonte, oltre ad avere ricadute operative sul territorio, rappresentano elementi di studio e approfondimento di interesse comune di Regione e Ires Piemonte e risultano coerenti con quanto prefissato nella strategia di ricerca prospettata. Si fa specifico riferimento all'approfondimento di temi quali lo status della Green Economy e della Sostenibilità in Piemonte, partendo dallo specifico punto di vista definito dal Protocollo d'Intesa "La Regione Piemonte per la Green Education", quale strumento per le politiche regionali in materia di educazione, formazione e sensibilizzazione alla sostenibilità.

Considerati, inoltre, i comuni fini istituzionali e l'interesse pubblico perseguito nella realizzazione delle suddette attività, la Regione intende promuovere un Accordo ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990 e dell'art. 22 della L.R. 14/2014, per la collaborazione con l'IRES Piemonte per lo sviluppo della Green Economy e della Sostenibilità in Piemonte.

Dato atto che

- la collaborazione è finalizzata a una cooperazione tra gli enti pubblici interessati ed è fondata unicamente su esigenze comuni di ricerca connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico;

- le amministrazioni stipulanti sono in una posizione di equiparazione, rispetto alla quale l'Accordo ha il solo fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su attività e oggetti di interesse comune, su cui vi è una sinergica convergenza;

- i singoli enti possiedono il know how e le risorse anche materiali necessarie per lo svolgimento della relativa attività;

- è stato approvato con D.C.R. 234/36975 il 10 ottobre 2017 il Piano Triennale di ricerca Ires 2017-2019;

- con nota prot. n. 23417/A1612A del 10 ottobre 2017, è stato richiesto ad IRES di formulare una proposta tecnica di lavoro congruente con gli obiettivi sopraccitati e con le esigenze di ricerca, in grado di esplicitare strategie di lavoro, strumenti e risorse necessarie dando conto dei relativi costi, così da sancire la congruità delle risorse eventualmente messe a disposizione dal futuro Accordo;

- in data 10 ottobre 2017, prot. n. 1512/17, IRES ha inviato a questi uffici la Proposta Tecnica "Supporto allo sviluppo della Green Economy e della sostenibilità in Piemonte – Proposta Tecnica di lavoro 2017 – 2019".

Ritenuto:

- di considerare la Proposta Tecnica sopraccitata idonea al raggiungimento degli obiettivi prefissati e congrua per quanto specificato nel capitolo 5 "I Costi di progetto" del documento "Supporto allo sviluppo della Green Economy e della sostenibilità in Piemonte – Proposta Tecnica di lavoro 2017 – 2019" allegato all'Accordo (Allegato A);

- di procedere alla stipula di un Accordo di collaborazione con l'IRES Piemonte, per lo sviluppo della Green Economy e della Sostenibilità in Piemonte, secondo le modalità e i tempi contenuti nello schema di Accordo allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

- di partecipare allo sviluppo del presente progetto di ricerca mediante l'impiego di personale della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Progettazione Strategica e Green Economy e mediante il riconoscimento a IRES, delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, consistenti nella somma di Euro 49.980,00, così come determinata nella Proposta Tecnica di cui sopra (paragrafo 5 "I Costi del Progetto");

Visto

- lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Ires Piemonte, che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, inerente il supporto allo sviluppo della Green Economy e della Sostenibilità in Piemonte;

- il documento "Supporto allo sviluppo della Green Economy e della sostenibilità in Piemonte – Proposta Tecnica di lavoro 2017 – 2019", contenete le indicazioni operative di ricerca e le relative risorse, allegato allo schema di Accordo.

Dato atto che le risorse necessarie per la stipula dell'Accordo pari a Euro 49.980,00 trovano disponibilità e sono iscritte sul capitolo di spesa 122060 degli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Visto:

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

l'Art. 22 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

la Legge 150/2000, recante "Disciplina della attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

gli Artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001, recanti "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il D.lgs 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 s.m.i.;

il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'Art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

la L.R. n. 43/1991 e s.m.i. "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte I.R.E.S.", integrata e modificata dalla L.R. 8 febbraio 2016 n. 3;

la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.” (verificare se in relazione ad assestamento c’è da modificare qualcosa).

la D.G.R. n. 1-5692 del 2/10/2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. - Quinta integrazione".

Dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione,

#### IL DIRIGENTE

*determina*

- di approvare lo schema di “Accordo di collaborazione ai sensi dell’Art. 15 della legge n. 241/1990 s.m.i. e Art. 22 della legge regionale n. 14/2014 tra la Regione Piemonte e l’Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte – IRES per il supporto allo sviluppo della Green economy e della sostenibilità in Piemonte”, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale e il “Supporto allo sviluppo della Green Economy e della sostenibilità in Piemonte – Proposta Tecnica di lavoro 2017 – 2019” allegato all’Accordo (Allegato A);

- di impegnare la somma complessiva di 49.980,00 sul capitolo 122060 a favore di IRES Piemonte – Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte (codice beneficiario 59110), nel seguente modo:

- € 20.000,00 per l’anno 2017
- € 20.000,00 per l’anno 2018
- € 9.980,00 per l’anno 2019

Transazione elementare impegno sul capitolo 122060:

Conto Finanziario: U.1.03.02.10.001

Cofog: 05.1

Transazione Europea: 8

Ricorrente: 4 non ricorrente

Perimetro sanitario: 3

La somma sarà erogata ad IRES Piemonte a mero titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, secondo le modalità riportate nello schema di Accordo allegato.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’Art. 23 comma 1 lett. d) del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario:

Ires Piemonte C.F. 80084650011

Responsabile del procedimento:

Jacopo Chiara

Modalità individuazione del beneficiario:

art. 15 L. 241/1990, art. 22 L.R.  
14/2014.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Jacopo Chiara

(ex l. 190/2012)  
Il Direttore  
RR

Allegato

## SCHEMA DI ACCORDO

ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 S.M.I. E ART. 22 DELLA LEGGE REGIONALE N. 14/2014 TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE – IRES PER IL SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA GREEN ECONOMY E DELLA SOSTENIBILITA' IN PIEMONTE

### PREMESSO CHE

Dal livello internazionale a quello europeo e nazionale si delinea, in modo sempre più cogente, una visione e prospettiva integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo: ambientale, economica e sociale.

In particolare,

a livello internazionale con:

- a) il Piano di Azione della Finanza per lo Sviluppo (Addis Ababa Action Agenda) – ONU, settembre 2015;
- b) l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – ONU, settembre 2015;
- c) l'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico – UNFCCC, dicembre 2015;

a livello europeo con:

- a) la Strategia Europa 2020 che integra crescita intelligente, crescita sostenibile e crescita inclusiva;
- b) il Quadro per il Clima e l'Energia 2030 che individua il passaggio a una economia a basse emissioni di carbonio e per l'energia entro il 2050

a livello nazionale con:

- a) la Legge 221/2015 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) che individua tra gli ambiti strategici di intervento la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il Comitato Nazionale per il Capitale Naturale, il Catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi e favorevoli, il pagamento dei servizi ecosistemici, le green community;
- b) la Legge n.163/2016, di modifica della Legge di bilancio n. 196/2016, che prevede, tra gli altri, l'introduzione di indicatori di sviluppo equo e sostenibile.

In questo quadro la Regione Piemonte:

- con D.G.R. n. 24 – 5295 del 3 luglio 2017 prevede, attraverso un approccio integrato e interdisciplinare, la definizione della Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico, in attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla Deliberazione CIPE n. 57/2002 e all'art. 3, comma 2 della Legge 221/2015;



- con D.G.R. n. 51 – 3451 del 6 giugno 2016 ha approvato lo schema di Protocollo d’Intesa “La Regione Piemonte per la Green Education”. Il Documento, sottoscritto da una pluralità di attori pubblici e privati, intende favorire il processo di cambiamento culturale e di competenze delle nuove generazioni verso i principi della *green e circular economy* e ha per oggetto la realizzazione di una community piemontese attraverso la costruzione di una rete tra i sistemi istituzionale, educativo, formativo, produttivo, della ricerca e del terzo settore;

- nell’ambito del Protocollo d’Intesa “La Regione Piemonte per la green education”, intende sviluppare, a livello locale, strategie e strumenti per promuovere ed accompagnare il cambiamento culturale verso i principi di sostenibilità ambientale economica e sociale così come declinati nel contesto internazionale e nazionale;

- a tal fine ha avviato azioni e processi che favoriscono la transizione dello sviluppo economico e sociale del territorio verso prospettive di maggiore sostenibilità, con il coinvolgimento attivo di attori locali in azioni di natura culturale e sociale – azioni formative, di sensibilizzazione, di ricomposizione di legami e condivisione di progettualità quali:

- a) il progetto “Green economy fuori dalla nicchia! L’innovazione e la conoscenza fattori primari dello sviluppo” e dei suoi sviluppi;
- b) il Premio “Incubatori di *green education*” rivolto alle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado organizzato in collaborazione con soggetti pubblici e privati

sottoscrittori del Protocollo “La Regione Piemonte per la Green Education”;

- c) le azioni di supporto allo sviluppo locale sostenibile nel territorio astigiano – focus agricoltura - nell’ambito di iniziative di formazione degli insegnanti e di Laboratorio cittadino, con il coinvolgimento degli attori locali e in collaborazione con il Comune di Asti, l’Istituto Agrario G. Penna, ACLI e Pastorale del lavoro e le principali organizzazioni professionali agricole del territorio;
- d) il progetto “A.P.P. VER., Apprendere per produrre verde”, di area vasta con la Città Metropolitana di Torino – come ambito sperimentale volto alla costruzione di conoscenze e modelli di lavoro che qualifichino in senso “green” il rapporto tra la scuola e il mondo del lavoro;

Considerato che

allo stato attuale del processo si rendono necessarie azioni di ricerca, realizzate attraverso percorsi partecipativi che alimentino e promuovano conoscenza diffusa, progettualità condivise, nuove partnership e costruzione di indicazioni utili alla Regione per rinforzare lo sviluppo della green economy in Piemonte. Un percorso di ricerca, che, oltre a dare elementi sullo stato dell’arte, sia prodromico alla costruzione di reti di soggetti, che, a livello regionale, siano rappresentativi di pratiche innovative nel campo della Green education, mettendone a sistema le competenze;

- l'IRES Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte, istituzionalmente preposto all'attività di ricerca, di indagine in campo socio-economico e territoriale a supporto dell'azione di programmazione della Regione come da L.R. n. 43/1991, recentemente rivista dalla L.R. 8 febbraio 2016 n. 3, ha maturato in questi anni notevole esperienza nell'ambito delle tematiche della Green Economy, della formazione, dello sviluppo locale sostenibile e dei modelli e processi di governance di sistemi territoriali complessi, con le seguenti ricerche:

- a) Rapporto IRES 2013 – La Green Economy in Piemonte; (2013);  
Granda e green. La green economy nella Provincia di Cuneo (2014);  
Proposte per delle politiche green e innovative. Riqualficazione energetica del patrimonio edilizio esistente e settore costruzioni (2015);
- b) A.P.P. VER. – Apprendere per produrre verde, INTERREG ITALIA – FRANCIA, ALCOTRA (2017-2020 in corso di realizzazione);  
Osservatorio Istruzione e Formazione Professionale del Piemonte;
- c) Sviluppo locale e politiche regionali (2016);  
Le politiche per lo sviluppo locale della Regione Piemonte (1994-2006).  
Inquadramento generale e studi di caso (2013);

- con D.C.R. n. 234/36975 del 10 ottobre 2017, il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Triennale di ricerca Ires 2017-2019. Il Piano, tra diverse linee di ricerca individuate, al paragrafo 3.2 Punto G, ha l'obbiettivo di approfondire il tema dell'”Economia verde e crescita sostenibile” che prevede l'analisi di tematiche di ricerca, che risultano coerenti e funzionali

all'attuazione del sopracitato Protocollo d'Intesa "La Regione Piemonte per la green education". In particolare:

*1. In che modo le politiche regionali incentivano le imprese a spostarsi su un percorso di produzione sostenibile? Quali sono gli effetti prodotti dalle politiche fin qui adottate sui consumi di energia e di materie prime? In che modo diffondere una nuova cultura del riuso e del risparmio energetico?*

*2. Quali iniziative sono realizzate sul territorio regionale con le scuole e le agenzie di formazione? Come è possibile rafforzarle? Quali sono gli esiti di tali iniziative in termini di nuove opportunità professionali e di maturazione di una sensibilità ambientale le persone più giovani?*

- le linee di ricerca sopraindicate, che hanno come obiettivo lo Sviluppo della Green Economy e della Sostenibilità in Piemonte, oltre ad avere ricadute operative sul territorio, rappresentano elementi di studio e approfondimento di interesse comune di Regione e Ires Piemonte e risultano coerenti con quanto prefissato nella strategia di ricerca prospettata. Si fa specifico riferimento all'approfondimento di temi quali lo status della Green Economy e della Sostenibilità in Piemonte, partendo dallo specifico punto di vista definito dal Protocollo d'Intesa "La Regione Piemonte per la Green Education", quale strumento per le politiche regionali in materia di educazione, formazione e sensibilizzazione alla sostenibilità;

-la Regione Piemonte ha ritenuto di proprio interesse sviluppare il progetto predetto ed ha richiesto ad IRES, con nota prot. n. 23417 del 10 ottobre 2017, di formulare una proposta tecnica di lavoro congruente con gli obiettivi e le esigenze di ricerca sopraccitati, in grado di esplicitare strategie di lavoro, strumenti e risorse necessarie dando conto dei relativi costi, così da stabilire la congruità delle risorse eventualmente messe a disposizione dal futuro Accordo;

- in data 10 ottobre 2017 prot. n. 1512/17 IRES ha inviato a questi uffici la Proposta Tecnica denominata: “Supporto allo sviluppo della Green Economy e della sostenibilità in Piemonte – Proposta Tecnica di lavoro 2017 – 2019” che viene allegata allo schema di Accordo oggetto della presente determina.

- La Regione Piemonte, con determinazione n. .... del ..... ha approvato la sottoscrizione di questo Accordo finalizzato alla collaborazione con Ires Piemonte.

**Quanto sopra premesso tra:**

La REGIONE PIEMONTE (nel prosieguo denominata REGIONE), C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165, rappresentata dal ....  
....., nato a ..... il ..... e domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede di Piazza Castello, 165 – Torino

e

l'Istituto Ricerche Economico-Sociali del Piemonte - IRES Piemonte (C.F. 80084650011 – P.IVA 04328830015), iscritto all'Anagrafe Nazionale delle

Ricerche, con codice n. B1290YU8, rappresentato dal ....., nato a ..... e domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'Ires Via Nizza, 18 – Torino;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **2 - Oggetto**

Le parti si impegnano a sviluppare le tematiche di ricerca che il Piano triennale 2017 – 2019, paragrafo 3 Punto G, inquadra nel tema dell'”Economia verde e crescita sostenibile” e che sono orientate a rispondere alle seguenti domande:

- 1. In che modo le politiche regionali incentivano le imprese a spostare su un percorso di produzione sostenibile? Quali sono gli effetti prodotti dalle politiche fin qui adottate sui consumi di energia e di materie prime? In che modo diffondere una nuova cultura del riuso e del risparmio energetico?*
- 2. Quali iniziative sono realizzate sul territorio regionale con le scuole e le agenzie di formazione? Come è possibile rafforzarle? Quali sono gli esiti di tali iniziative in termini di nuove opportunità professionali e di maturazione di una sensibilità ambientale le persone più giovani?*

### **Art. 3 – Finalità**

La finalità dell'Accordo riguarda l'approfondimento di temi quali lo status

della Green Economy e della Sostenibilità in Piemonte, partendo dallo specifico punto di vista definito dal Protocollo d'Intesa "La Regione Piemonte per la Green Education", quale strumento per le politiche regionali in materia di educazione, formazione e sensibilizzazione alla sostenibilità. La Green Economy è intesa come modello di sviluppo che riconfigura le relazioni umane e produttive, dell'uomo con il suo ambiente e individua contesti e processi volti a produrre cambiamenti culturali nelle società.

Le azioni previste dall'Accordo, articolate in Piani operativi annuali, dovranno consentire di realizzare i seguenti prodotti:

- un quadro conoscitivo dei soggetti che a qualsiasi titolo svolgono attività di educazione - intesa anche come formazione, diffusione, sensibilizzazione - alla sostenibilità e/o sviluppano progetti di promozione dei principi di sostenibilità nel territorio piemontese, a partire dai sottoscrittori del Protocollo sopracitato, nonché delle ricadute prodotte da tali attività. I risultati saranno sintetizzati attraverso la produzione di e-book da utilizzare in occasione delle presentazioni annuali della Relazione sullo Stato dell'Ambiente del Piemonte (Art. 4 L.R. 18/2016) e del rapporto annuale IRES - LA COSTRUZIONE della COMMUNITY REGIONALE per la GREEN EDUCATION;

- un Rapporto che tratti strumenti, modalità di lavoro e contenuti per la definizione e la gestione di un modello di governance del Protocollo derivante da un'analisi comparata che evidenzii possibili opportunità di sviluppo per mezzo di alleanze/integrazioni di funzioni tra le parti. Il

Rapporto dello studio sarà prodotto prima in forma di *working paper*, da discutere, e poi di strumento regionale per la governance del Protocollo –  
LA COSTRUZIONE DEL MODELLO DI GOVERNANCE DELLA  
COMMUNITY REGIONALE;

- l'analisi, nelle diverse aree del Piemonte e partecipate dagli attori locali, delle esperienze atte a valorizzare nuove forme organizzative coerenti con una "economia" più sostenibile per i singoli e la collettività, anche in un'ottica di green community. I risultati saranno sintetizzati in un Rapporto dello studio che verrà redatto, in prima battuta, in forma di *working paper*, oggetto di discussione. Nel Rapporto si intenderà individuare e descrivere, in modo approfondito, tali modelli/esperienze nonché l'analisi critica di questi, al fine di evidenziarne gli elementi utili alla Regione per diffonderli e sostenerli con le proprie politiche e atti di pianificazione/programmazione –  
LA VALORIZZAZIONE DELLE COMMUNITY LOCALI;

- sviluppo del Protocollo d'Intesa "La Regione Piemonte per la Green Education", attraverso il supporto alla Segreteria Tecnica, mediante il consolidamento e allargamento di relazioni di sistema a livello regionale -  
SUPPORTO E AFFIANCAMENTO DELLA SEGRETERIA TECNICA DEL  
PROTOCOLLO.

Il progetto è descritto dettagliatamente nell'allegato tecnico al presente per farne parte integrante (Allegato A) denominato: "*Supporto allo sviluppo della Green Economy e della Sostenibilità in Piemonte - Proposta tecnica di lavoro 2017-2019*".



#### **Art. 4 – Durata dell’Accordo**

Il presente Accordo decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà durata fino al 31 dicembre 2019, secondo il cronoprogramma contenuto nel documento *“Supporto allo sviluppo della Green Economy e della Sostenibilità in Piemonte - Proposta tecnica di lavoro 2017-2019”* allegato al presente.

#### **Art. 5 – Obbligo delle Parti**

La REGIONE - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Progettazione Strategica e Green Economy - collabora all’organizzazione e allo svolgimento delle attività previste agli articoli. 2 e 3 dal presente Accordo mettendo a disposizione le risorse umane e strumentali necessarie e l’IRES Piemonte mette a disposizione le competenze e le professionalità del proprio personale avvalendosi, anche, se necessario, di professionalità specifiche esterne;

Per le attività concordate, l’IRES presenta periodicamente alla REGIONE (Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Progettazione Strategica e Green Economy), una relazione sull’attività svolta e sui risultati raggiunti.

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo di collaborazione, la REGIONE riconosce all’Ires, la somma di Euro 49.980,00.

Tale somma risulta congrua come da allegato tecnico (Allegato A) denominato: *“Supporto allo sviluppo della Green Economy e della Sostenibilità in Piemonte - Proposta tecnica di lavoro 2017-2019”*.

La cifra sarà liquidata a seguito della verifica da parte del Responsabile del Settore .....dello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, e a seguito della presentazione, da parte dell'IRES, della richiesta di pagamento in forma di nota di debito, indicando in grassetto gli estremi della determinazione di impegno di spesa e dell'Accordo sottoscritto dalle Parti con la seguente articolazione:

- Euro 20.000,00 a titolo di anticipo, a seguito della firma del presente Accordo, a rimborso delle spese che dovranno essere sostenute dall'Istituto per l'avvio dell'attività nell'anno 2017;
- Euro 20.000,00 al raggiungimento del 50% di stato avanzamento lavori nell'anno 2018;
- il saldo di Euro 9.980,00 a conclusione del triennio e di tutte attività previste dal presente Accordo nell'anno 2019.

La seconda e l'ultima tranche dei pagamenti sarà liquidata previa verifica del rendiconto delle spese sostenute e previa consegna di tutti i deliverables previsti da progetto.:

L'IRES si impegna ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Dovrà inoltre essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi

vigenti in materia di sicurezza. Il pagamento della somma pattuita è altresì subordinata alla regolarità contributiva attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva), la REGIONE tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza e ne disporrà il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento della Regione Piemonte e dell'IRES Piemonte.

#### **Art. 6 – Modifiche**

Ogni modifica o revisione delle disposizioni contenute nel presente Accordo deve essere preventivamente concordata per iscritto tra le Parti, nel rispetto delle reciproche competenze.

#### **Art. 7 – Risoluzione dell'Accordo**

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo, in qualsiasi momento per motivi di interesse generale, previa comunicazione scritta. Il recesso avrà effetto decorsi 60 giorni dalla comunicazione.

Nell'ipotesi di recesso anticipato potranno essere rimborsate soltanto le spese sostenute e positivamente verificate.

#### **Art. 8 – Obblighi di condotta**

Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della

Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015 richiamato nel paragrafo 8.1.2 del Piano di prevenzione della corruzione 2016 - 2018, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4209 del 21 novembre 2016, che ivi si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente Accordo, anche se non materialmente allegato alla stessa.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa della risoluzione del presente Accordo, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

#### **Art. 9 – Informativa trattamento dati**

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., le parti attribuiscono alla sottoscrizione del presente Accordo il valore di attestazione di consenso per il trattamento e la comunicazione dei dati personali eventualmente presenti nelle attività espletate.

#### **Art. 10 – Controversie**

Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente al presente Accordo di collaborazione, che non possa essere composta in via amichevole tra le Parti, è competente il Foro di Torino.

#### **Art. 11 – Oneri di bollo e registrazione**

Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26 Aprile 1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico di IRES Piemonte.

Esente da bollo ai sensi dell' art. 16 Allegato B) del DP.R.26/10/1972  
n.642. Allegato A: Proposta tecnica di lavoro 2017-2019

Torino, li .....

Per IRES Piemonte

.....

Per la Regione Piemonte

.....

**SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA GREEN ECONOMY  
E DELLA SOSTENIBILITA' IN PIEMONTE  
Proposta tecnica di lavoro 2017 - 2019**

**1. BACKGROUND**

Il supporto di IRES Piemonte alla Regione Piemonte prevede l'approfondimento di temi riguardanti lo status della Green Economy<sup>1</sup> e della Sostenibilità in Piemonte, partendo dallo specifico punto di vista definito dal Protocollo d'Intesa "La regione Piemonte per la Green Education", quale strumento per le politiche regionali in materia di educazione, formazione e sensibilizzazione alla sostenibilità.

Tale supporto si fonda sulla consapevolezza che la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, come primo atto rilevante di alleanza per obiettivi comuni e nell'ottica di aumento di efficacia di intervento sul territorio regionale, richiede condivisione sostanziale di obiettivi e opportunità. Se il Protocollo, nelle sue intenzioni, è lo strumento e il contesto per produrre "valore aggiunto" nell'interazione tra le parti, occorre realizzare lavoro di sistema che consenta di produrlo e di diffonderlo. L'obiettivo è di superare l'attuale dinamica "verticale" di interazione tra Regione e i singoli sottoscrittori per costruire dinamiche più "orizzontali" tra i diversi attori, ciascuno con le proprie funzioni.

In generale, il supporto in tale ambito prevede azioni di ricerca di diverso livello, realizzate attraverso percorsi partecipativi che alimentino e promuovano conoscenza diffusa, progettualità condivise, nuove partnership e costruzione di indicazioni utili alla Regione per rinforzare lo sviluppo della green economy in Piemonte.

Le azioni di ricerca riguardano:

- a) LA COSTRUZIONE della COMMUNITY REGIONALE per la GREEN EDUCATION
- b) LA COSTRUZIONE DEL MODELLO DI GOVERNANCE della COMMUNITY REGIONALE
- c) LA VALORIZZAZIONE DELLE COMMUNITY LOCALI

Le azioni di ricerca produrranno conoscenze utili a dare contenuto alla Segreteria Tecnica del Protocollo. In questo ambito si prevedono azioni specifiche di SUPPORTO E AFFIANCAMENTO DELLA SEGRETERIA TECNICA DEL PROTOCOLLO.

**2. LE AZIONI DI RICERCA**

Ciascuna azione origina dalle domande di ricerca generali descritte al Punto G, del paragrafo 3.2. "Economia verde e crescita sostenibile" individuate dal Piano Triennale 2017 – 2019 di IRES Piemonte. Le domande vengono articolate ulteriormente e meglio definite a partire dalle esigenze specifiche dettate dal Protocollo e dai suoi sviluppi.

---

<sup>1</sup> L'Agencia europea dell'ambiente (Aea) definisce la green economy come "(...) *modello economico che mira ad aumentare la prosperità, utilizzando le risorse in modo efficiente, oltre a mantenere la resilienza dei sistemi naturali che sostengono la società*".

## **2.a. LA COSTRUZIONE DELLA COMMUNITY REGIONALE per la GREEN EDUCATION**

### **2.a.i. Le domande di ricerca**

In questo ambito l'IRES Piemonte supporta la Regione Piemonte con una analisi delle organizzazioni aderenti al Protocollo che consenta di identificarne caratteristiche, funzioni, loro reti, risultati e, da una analisi comparata, possibili opportunità di sviluppo date da alleanze/integrazioni di funzioni tra le parti.

- *Chi sono e cosa fanno i soggetti sottoscrittori del protocollo? Quali sono i loro interessi relativi allo sviluppo della green economy e quali le loro prospettive? Quali ancoraggi territoriali presentano?*
- *Come valorizzare le esperienze in atto in materia di green education, connesse ai processi di green economy, presenti sul territorio piemontese? Quale conoscenza consente di aumentare l'efficacia di intervento dei singoli e della community?*
- *Come co-costruire una conoscenza che diventi patrimonio della Regione Piemonte e degli attori del territorio in un'ottica di maggiore efficacia di intervento?*

### **2.a.ii. Strategia di ricerca**

La ricerca viene condotta, in modo condiviso in tutte le fasi del suo sviluppo con la Regione Piemonte, attraverso

1. STUDIO - l'individuazione di strumenti di analisi per analizzare le esperienze; analisi di dati (analisi quantitative) e di esperienze (analisi qualitative);
2. WORK-SHOP e RIUNIONI - il coinvolgimento attivo dei soggetti sottoscrittori per condividere il processo di conoscenza. Tale coinvolgimento richiede: a) condivisione degli obiettivi, strumenti e metodo di lavoro; b) la disponibilità alla compilazione di questionari ed eventuali incontri di approfondimento; c) la condivisione del prodotto prima della pubblicazione;
3. REALIZZAZIONE DI PRODOTTO e sua DIFFUSIONE - la elaborazione di un e-book da ultimare e presentare in occasione della RSA della Regione Piemonte (giugno 2018 e giugno 2019) e da diffondere attraverso i canali comunicativi di IRES Piemonte (in affiancamento alla Regione Piemonte)

### **2.a.iii. Obiettivi**

- Offrire alla Regione Piemonte un quadro conoscitivo dei soggetti che a qualsiasi titolo svolgono attività di educazione, formazione, diffusione e sensibilizzazione alla sostenibilità e/o sviluppano progetti di promozione dei principi di sostenibilità nel territorio piemontese, a partire dai sottoscrittori del Protocollo sopracitato, nonché delle ricadute socio-economiche e ambientali prodotte da tali attività;
- alimentare conoscenza e legami tra i sottoscrittori del protocollo per aumentare progettualità, efficacia di intervento e ricadute capillari su tutto il territorio regionale
- aumentare il numero di sottoscrittori qualificati e qualificanti il protocollo attraverso l'analisi delle reti presenti sul territorio

### 2.a.iii. Le Fasi e tempi della ricerca

FASI	TEMPI
FASE 1 – Definizione puntuale del Piano di ricerca con la Regione Piemonte	Ottobre 2017
FASE 2 – Ricerca – coinvolgimento dei sottoscrittori, azioni di analisi	Novembre 2017 – marzo 2018
FASE 3 – Elaborazione delle conoscenze prodotte e produzione e-book	Aprile – maggio 2018
FASE 4 – Presentazione e diffusione del prodotto	Giugno 2018
FASE 5 – Valutazioni di processo e di prodotto. Predisposizione di nuovo Piano di studio per aggiornamento e-book 2019 per la RSA	Luglio 2018
FASE 6 – Percorso di aggiornamento e-book per la RSA 2019	Settembre 2018 – luglio 2019

## 2.b. LA COSTRUZIONE DEL MODELLO di GOVERNANCE della COMMUNITY REGIONALE

### 2.b.i. Le domande di ricerca

In questo ambito l'IRES Piemonte supporta la Regione nella individuazione di un modello di *governance* del Protocollo che sia funzionale alla collaborazione tra Regione Piemonte e sottoscrittori e che garantisca sviluppo, dinamicità e permeabilità della community nei confronti di altri sistemi di diverse scale territoriali.

Il Protocollo d'Intesa prevede modalità attuative e descrive compiti e impegni della Segreteria Tecnica e dei Sottoscrittori. Non definisce né i processi di lavoro né la struttura organizzativa che sostenga tali processi.

- *Quale modello organizzativo e di gestione del Protocollo può supportare efficacemente: a) l'elaborazione e l'attuazione di iniziative territoriali di natura regionale e locale attraverso alleanze/integrazioni di funzioni tra le parti? b) apprendimenti reciproci che arricchiscano la community nel suo complesso e le singole organizzazioni?; c) la permeabilità e dinamicità rispetto al contesto nazionale ed europeo entro cui si colloca?*
- *Quale metodologia di lavoro e quali strumenti consentono agli attori di costruire senso di appartenenza e un ruolo attivo nella community regionale?*
- *Quali ruoli e funzioni possono svolgere gli attori del Protocollo per garantire il funzionamento della community regionale?*

### 2.b.ii. Strategia di ricerca

La ricerca, che utilizza le conoscenze prodotte con l'azione 1.a., viene condotta, in modo condiviso in tutte le fasi del suo sviluppo con la Regione Piemonte, e prevede

1. STUDIO – Analisi di buone pratiche. Lo studio riguarda l'analisi di almeno n. 3 esperienze significative che consentano di individuare modelli organizzativi – strutture e processi organizzativi efficaci ed efficienti per rispondere ai problemi da affrontare e alle opportunità da cogliere e sviluppare in ambito piemontese;



2. RIUNIONI - il coinvolgimento attivo dei soggetti sottoscrittori per condividere il processo di costruzione del modello;
3. AZIONI DI SCALA NAZIONALE ed EUROPEA – supporto alla costruzione di collaborazioni con altre regioni italiane e di livello nazionale ed europeo ai fini della non auto-referenzialità della community, della la sua dinamicità e per la costruzione di opportunità di sviluppo e di progettazione;
4. REALIZZAZIONE DI PRODOTTO - la elaborazione di un *working paper* da discutere con i sottoscrittori e elaborazione del prodotto finale e del supporto alla sua formalizzazione
5. CONVEGNO NAZIONALE – presentazione del modello di governance a una platea nazionale

### 2.b.iii. Obiettivi

- Realizzare un modello di governance per il Protocollo d’Intesa “La regione Piemonte per la green education”, a sostegno degli sviluppi della green economy in Piemonte;
- promuovere la partecipazione attiva dei soggetti sottoscrittori;
- favorire le relazioni tra l’organizzazione della community regionale e altri sistemi territoriali entro cui si colloca o si relaziona (regionali, nazionali ed europei)

### 2.b.iiii. Le Fasi e tempi della ricerca

FASI	TEMPI
FASE 1 – Definizione puntuale del Piano di ricerca con la Regione Piemonte	Giugno 2018
FASE 2 – Coinvolgimento dei sottoscrittori e Studio con azioni di analisi di buone pratiche e costruzione di collaborazioni/confronti anche con soggetti di scala nazionale ed europea	Luglio – dicembre 2018
FASE 3 – Produzione di working paper, condivisione con sottoscrittori e elaborazione prodotto definitivo	Febbraio – maggio 2019
FASE 4 – Formalizzazione del modello di governance della community	Maggio – settembre 2019
FASE 5 – Organizzazione e realizzazione di un Convegno nazionale	Seconda metà 2019

## 2.c. LA VALORIZZAZIONE DELLE COMMUNITY LOCALI

### 2.c.i. Le domande di ricerca

Questa azione di ricerca è di supporto alla Regione Piemonte per l’attuazione del Protocollo nei contesti locali e riguarda l’analisi delle esperienze atte a valorizzare nuove forme organizzative coerenti con una “economia” più sostenibile per i singoli e la collettività in un’ottica di *green economy*.

L'esigenza di questa ricerca nasce dall'esperienza condotta ad Asti negli anni 2016 e 2017 che ha coinvolto l'ente locale, la scuola, le associazioni professionali agricole, aziende e le ACLI in relativamente alle possibilità di sviluppo sostenibile del territorio a partire da nuovi contenuti, forme e modalità di lavoro in campo agricolo.

Questo lavoro ha prodotto, per la Regione Piemonte, un avvicinamento al territorio locale sia in termini di partnership significative fondate su obiettivi comuni, sia di conoscenze che fanno intravedere possibilità di azione e di sviluppo da alimentare anche in altri territori.

Si tratta dunque, oggi, sulla base di quanto costruito nel territorio astigiano nei termini di partnership e conoscenze, e sulla base delle aspettative che si sono create, di continuare a lavorare con azioni più strutturate che restituiscano al territorio stesso, ad altri territori e alla Regione Piemonte un quadro più preciso delle opportunità e delle prospettive da perseguire per avviare progetti concreti che producano impatti significativi sulla comunità locale.

- *come pervenire a una visione d'insieme relativa a ai processi di green e circular economy presenti sul territorio, quale premessa necessaria per una azione territoriale collettiva che promuova la transizione verso un nuovo modello di sviluppo socio-economico dei territori?*
- *Come sviluppare una dinamica di conoscenza – con produzione di analisi quali-quantitative da restituire in itinere agli attori locali - che produca nuove identità e auto-rappresentazioni del territorio e visioni del futuro?*
- *Quali contesti e strumenti consentono di continuare a produrre conoscenza nel tempo?*
- *quali nuove forme organizzative del territorio – nella sua complessità e con le funzioni importanti che possono svolgere gli enti locali, le organizzazioni di categoria, le associazioni, le aziende, i cittadini - è possibile sviluppare per una "economia" più sostenibile per i singoli e la collettività?*

### **2.c.ii. Strategia di ricerca**

La ricerca richiede:

- la costruzione di motivazione da parte degli attori locali;
- la definizione condivisa degli obiettivi e delle modalità di coinvolgimento del territorio con i soggetti promotori.

Il percorso di ricerca, condotto da IRES Piemonte in coordinamento con la Regione Piemonte, si configura come processo che "attiva" il territorio in quanto protagonista dei risultati che saranno prodotti e prevede

- STUDIO – con la produzione di strumenti e conoscenze strutturate utili alle istituzioni, associazioni, consumatori, imprenditori, ecc, realizzate con analisi quantitative e qualitative con l'individuazione e narrazione dei processi di valore, delle opportunità, dei temi critici, (strumenti per le istituzioni, associazioni, organizzazioni di categoria, consumatori, imprenditori, etc.)
- CONSULENZA - supporto alla co-progettazione con i soggetti che si faranno promotori nell'astigiano le forme della partecipazione del territorio
- ELABORAZIONE DI PRODOTTO - Redazione di un Rapporto di Studio
- PRESENTAZIONE E DIFFUSIONE dello STUDIO e dell'ESPERIENZA – presentazione nell'ambito di un Seminario
- INDIVIDUAZIONE DI ALTRI TERRITORI ED ESPERIENZE per la diffusione del modello di lavoro (individuabili in relazione ai sottoscrittori del Protocollo d'Intesa)

### **2.c.iii. Obiettivi**

- identificare, in modo strutturato e scientifico, conoscenze utili per promuovere azioni collettive e integrate nei territori locali
- supportare la definizione di modelli di lavoro territoriale – locale per valorizzare e promuovere cambiamento verso la green e circular economy

- diffondere nell'ambito della community del Protocollo e in più territori le conoscenze prodotte (anche nell'ottica di includere nuovi sottoscrittori del Protocollo)
- favorire scambio e confronto con altre esperienze di livello nazionale ed europeo.

### 2.c.iii. Le fasi e i tempi della ricerca

FASI	TEMPI
FASE 1 – Verifica della disponibilità del territorio astigiano a sviluppare il percorso di ricerca, a farsi parte attiva nell'organizzazione di iniziative sul territorio e ad assumerne gli esiti di conoscenza	Ottobre 2018
FASE 2 – Definizione puntuale del Piano di ricerca con la Regione Piemonte	Ottobre 2018
FASE 3 – Realizzazione dello studio e consulenza al territorio per la realizzazione di iniziative collettive	Novembre – giugno 2018
FASE 4 – Redazione del Rapporto di studio	Luglio – settembre 2018
FASE 5 – Organizzazione e realizzazione di un Seminario	Novembre 2018
FASE 6 – Realizzazione di azioni per la diffusione del modello di lavoro in altri territori locali del Piemonte	Gennaio – dicembre 2019

### 3. SUPPORTO E AFFIANCAMENTO DELLA SEGRETERIA TECNICA DEL PROTOCOLLO

Il supporto alla Segreteria Tecnica<sup>2</sup> del Protocollo da parte di IRES alla Regione Piemonte si realizza per i seguenti obiettivi:

- offrire conoscenze utili a comprendere i processi di cambiamento in atto per gli sviluppi della green economy in Piemonte (problematiche e opportunità)
- consolidare e sviluppare nuove relazioni tra gli attori che, in Regione Piemonte, sono attivi negli sviluppi della green economy
- identificare e promuovere contesti di progettualità strategica per far evolvere la green economy

Le azioni di ricerca contribuiscono al perseguimento di questi obiettivi. Dalle azioni di ricerca IRES Piemonte trae conoscenze e alimenta costruzione di partnership utili per sostenere le politiche, la programmazione e progettazione strategica della Regione Piemonte in materia di green economy.

Tale supporto si concretizza in attività di

- coordinamento con la Regione Piemonte per assumerne gli indirizzi e per riportare conoscenze e proposte
- incontri con i sottoscrittori del Protocollo per condividere le azioni di sistema
- azioni di coinvolgimento di nuovi soggetti/sottoscrittori
- produzione di strumenti e documenti a supporto della Segreteria

### 4. IL TEAM DI PROGETTO

---

<sup>2</sup> La Segreteria Tecnica ha il compito di: *“informare, promuovere e sviluppare il protocollo su tutto il territorio regionale, anche attraverso l'organizzazione e il coordinamento di azioni di sistema; monitorare le iniziative svolte e garantire la coerenza con i contenuti e le finalità del Protocollo stesso”*

Per la realizzazione del progetto di ricerca l'IRES Piemonte metterà a disposizione un gruppo di lavoro con le seguenti risorse:

1. un ricercatore senior che seguirà in tutte le sue fasi l'attuazione delle azioni di ricerca con competenze nel campo della ricerca e progettazione organizzativa, territoriale, nello sviluppo locale e nei processi di natura educativa e formativa nel campo della sostenibilità e della green economy.
2. un coordinatore/manager dell'Istituto, con funzioni di coordinamento scientifico della ricerca.
3. un dirigente-ricercatore senior con competenze nel campo dello sviluppo rurale e della montagna con funzioni di supporto scientifico e di scambio con altri percorsi di ricerca e valutazione (Vd. PSR).

## 5. I COSTI\* DEL PROGETTO

AZIONI DI RICERCA	TIPOLOGIA DI RISORSA	PRODOTTO	TEMPISTICHE	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
2.a. La costruzione della community regionale per la <i>green education</i>	Ricercatore	E-book 2018 e 2019 per RSA	Ottobre 2017 – luglio 2019 n. 90 gg	250,00 €	22.500,00 €
	Coordinatore manager		Ottobre 2017 – luglio 2019 n. 10 gg	600,00 €	6.000,00 €
<b>Totale azione 2.a</b>					<b>28.500,00€</b>
2.b. La <i>governance</i> della community regionale	Ricercatore	Working-paper Modello di governance	Giugno 2018 – settembre 2019 n. 40 gg	250,00 €	10.000,00 €
	Coordinatore manager		Giugno 2018 – settembre 2019 n. 10 gg	600,00 €	6.000,00 €
<b>Totale azione 2.b</b>					<b>16.000,00 €</b>
2.c. La valorizzazione delle community locali	Ricercatore	Rapporto di Studio	Ottobre 2017 – dicembre 2019 n. 50 gg	250,00 €	12.500,00 €

	Coordinatore manager		Ottobre 2017 – dicembre 2019 n. 10 gg	600,00 €	6.000,00 €
	Dirigente - Ricercatore senior		Gennaio 2018 – dicembre 2019 n. 20 gg	480,00 €	9.600,00 €
<b>Totale azione 2.c</b>					<b>28.100,00 €</b>
3. Supporto e affiancamento della Segreteria Tecnica del Protocollo	Ricercatore		2017 – 2019 n. 20 gg	250,00 €	5.000,00 €
	Coordinatore manager		2017 – 2019 n. 10 gg	600,00 €	6.000,00 €
<b>Totale Azione 3</b>					<b>11.000,00 €</b>
<b>TOTALE</b>					<b>83.600,00 €</b>
<b>7% spese generali</b>					<b>5.852,00 €</b>
<b>TOTALE COSTO PROGETTO**</b>					<b>89.452,00 €</b>
<b>CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE***</b>					<b>49.980,00 €</b>

\* I costi sono determinati in analogia e sulla base della Determinazione n. 1099 del 29 dicembre 2016 con cui la Direzione Coesione sociale ha affidato l'incarico a IRES Piemonte per la Valutazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Piemonte; in particolare tale Determinazione approva il documento "Valutazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Piemonte - Il piano di attività dell'IRES Piemonte per il periodo 2016-2021" che al Cap. 3 *Elementi per la valutazione della congruità dei costi*, pag. 8, definisce i costi giornalieri per figura professionale e ne stabilisce la congruità; se ne richiama il contenuto ai fini della verifica della congruità dei prezzi del presente accordo.

\*\*Al progetto collaboreranno gli uffici competenti della Regione Piemonte con risorse proprie che non implicano spese aggiuntive.

\*\*\* L'importo, come i prezzi unitari indicati in tabella, si intende comprensivo di eventuali imposte e contributi